

Legge delega sulla riforma delle pensioni

Il 28 luglio 2004 è stata approvata la legge delega sulla riforma delle pensioni. Si entra ora nella fase attuativa. La maggior parte delle novità introdotte dalla riforma saranno operative dal 2008, mentre è già in vigore il provvedimento il primo provvedimento previsto entro il corrente anno sarà quello relativo all'incentivo per il posticipo della pensione.

Le novità:

Pensione di anzianità

Fino al 2007 resteranno in vigore le norme attuali. Pertanto, i lavoratori che matureranno entro il 31 dicembre 2007 i requisiti di età e contribuzione attualmente richiesti, potranno accedere alla pensione secondo le quattro finestre previste, senza che abbia alcun rilievo la nuova disciplina.

- ❖ Dal 2008 i lavoratori dipendenti potranno andare in pensione con 35 anni di contributi e 60 anni di età; i lavoratori autonomi con 35 di contributi e 61 di età. Per tutti è prevista la possibilità di andare in pensione con 40 anni di contributi a prescindere dall'età.
- ❖ Dal 2010 i requisiti diventeranno 35 + 61 per i lavoratori dipendenti e 35 + 62 per quelli autonomi (oppure 40 anni di contributi).
- ❖ Dal 2014, oltre ai 35 anni di contributi, serviranno 62 anni di età per i dipendenti e 63 per gli autonomi (oppure 40 anni di contributi).

Le donne avranno la possibilità di andare in pensione, anche dopo il 2008, con i requisiti previsti dalla normativa attualmente in vigore (35 + 57), ma la pensione sarà interamente calcolata con il sistema contributivo.

Dal 2008 le finestre di uscita saranno ridotte da quattro a due (1° gennaio e 1° luglio).

Pensione di vecchiaia

- ❖ Per le pensioni liquidate con il sistema retributivo non cambia nulla
- ❖ Dal 2008 per le pensioni liquidate esclusivamente con il sistema contributivo l'età pensionabile sarà elevata da 57 a 65 anni di età per gli uomini e 60 per le donne (in alternativa si potrà andare in pensione con il solo requisito contributivo di 40 anni).

Incentivo per il posticipo

- ❖ Fino al 2007 i dipendenti del settore privato, in possesso dei requisiti per la pensione di anzianità previsti dalla normativa attualmente in vigore, potranno rinviare il pensionamento usufruendo di un bonus esentasse pari al 33% della retribuzione lorda.

Questa parte della riforma entra in vigore da subito.

PER MAGGIORI INFORMAZIONI CONSULTARE:

[SUPER BONUS: INCENTIVO AL POSTICIPO DELLA PENSIONE](#)